

Dal luglio 1925 sono infermiere nell'Istituto di cura Ybbs. La sera dell'8.10.1940 fui invitato a recarmi presso la direzione della struttura di Ybbs, dove c'erano due signori in civile e un ufficiale in uniforme. Mi fu chiesto se fossi disposto ad accompagnare il convoglio dei malati di mente, ossia a seguire il loro trasferimento. Non sospettando nulla di scellerato, accettai. La sera del 10.10.1940 partì dall'istituto di cura di Ybbs un convoglio di malati di mente diretto a Niedernhart, che io accompagnai. Mi accorsi anzitutto che non mi era stato comunicato lo scopo del viaggio. I malati di mente furono fatti scendere dai vagoni a Niedernhart, io tuttavia fui portato nella struttura di Hartheim. Lì il personale si divertiva rumoreggiando e bevendo assai, io fui invitato a unirmi a loro, ma rifiutai. L'indomani mattina all'alba dovevo, senza essere stato prima formalmente assunto, accompagnare un convoglio di malati di mente da Graz a Niedernhart. Durante il viaggio presentai un reclamo al responsabile del convoglio, di cui non ricordo più il nome, perché ai pazienti non era stato dato nulla da mangiare. Mi fu risposto che la cosa non mi riguardava. Una parte dei pazienti del convoglio finì a Niedernhart, l'altra parte subito a Hartheim. Dopo il mio arrivo a Hartheim l'ufficiale di polizia Wirth mi fece prestare giuramento e mi vincolò al silenzio, minacciando il ricorso al diritto bellico. In quell'occasione mi fu comunicato anche lo scopo della struttura, ossia l'uccisione mediante il gas dei malati di mente. [...]

Riuscii finalmente a contattare il dottor Lonauer, al quale chiesi di essere immediatamente ritrasferito a Ybbs, poiché non potevo assumermi la responsabilità di partecipare oltre a una siffatta operazione e preferivo arruolarmi nella Wehrmacht. Il dottor Lonauer mi fece notare che il mio incarico attuale comportava dei vantaggi finanziari, che non dovevo arruolarmi nella Wehrmacht, e mi invitò a rifletterci bene un'ultima volta. Al che gli spiegai che per me non c'era niente su cui riflettere. Il dottor Lonauer mi disse che ero il primo caso del genere. Alla fine autorizzò il mio ritrasferimento. [...]

Il 6.2.1941 fui reclutato nella Wehrmacht e solo nel maggio del 1946 ho fatto ritorno dalla prigionia.”

Testimonianza resa dall'infermiere Franz Sitter di Ybbs al tribunale di Linz in veste di tribunale del popolo riguardante il suo rifiuto di accompagnare i convogli di pazienti diretti a Hartheim, 20.3.1947, cit. in *Dokumentationsarchiv des österreichischen Widerstandes* (a cura di), *Widerstand und Verfolgung in Niederösterreich 1934-1945*, Wien 1987, vol. III, p. 677.

